

CABINA DI REGIA
PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'INTEGRAZIONE
NELLE AREE DELL'ASSISTENZA SOCIO SANITARIA

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (di seguito ASUFC), con sede in Udine, Via Pozzuolo n.330, C.F. e P.I. 02985660303, nella persona del dott. Denis Caporale, il quale interviene in nome e per conto della stessa in qualità di Direttore Generale

L'Ambito territoriale sociale Friuli Centrale rappresentato nel presente atto dal prof. Felice Alberto De Toni il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di legale rappresentante dell'Ente gestore

L'Ambito territoriale sociale del Natisone rappresentato nel presente atto dalla dott.ssa Daniela Bernardi la quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di legale rappresentante dell'Ente gestore

L'Ambito territoriale sociale del Torre rappresentato nel presente atto dal dott. Mauro Steccati il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di legale rappresentante dell'Ente gestore

L'Ambito territoriale sociale del Gemonese, Canal del Ferro, Val Canale rappresentato nel presente atto dal dott. Massimo Di Giusto il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di delegato rappresentante dell'Ente gestore

L'Ambito territoriale sociale della Carnia rappresentato nel presente atto dal dott. Massimo Di Giusto il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di delegato rappresentante dell'Ente gestore

L'Ambito territoriale sociale del Collinare rappresentato nel presente atto dal dott. Massimo Di Giusto il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di delegato rappresentante dell'Ente gestore

L'Ambito territoriale sociale del Medio Friuli rappresentato nel presente atto dall'avv. Francesco Maiorana il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di legale rappresentante dell'Ente gestore

L'Ambito territoriale sociale dell'Agro Aquileiese rappresentato nel presente atto dal Sig. Andrea Balducci il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di legale rappresentante dell'Ente gestore

L'Ambito territoriale sociale del Riviera Bassa Friulana rappresentato nel presente atto dall'Avv. Lanfranco Sette il quale interviene in nome e per conto dello stesso in qualità di legale rappresentante dell'Ente gestore

PRESO ATTO

Che ai sensi dell'art.4 della Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006":

- il sistema regionale dei servizi sanitari e quello dei servizi sociali concorrono congiuntamente, in forma strutturata, a garantire la risposta appropriata ai bisogni complessi di salute della persona, con superamento del modello di interazione basato sull'esercizio separato delle proprie competenze nell'ambito delle rispettive organizzazioni, nel riconoscimento dell'integrazione sociosanitaria quale formula organizzativa di produzione unitaria di salute e benessere;
- la Regione garantisce percorsi assistenziali integrati alle persone con bisogni complessi attraverso l'erogazione di prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali per migliorare o mantenere il proprio stato di salute, con riguardo alle aree relative ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie, nonché alle persone non autosufficienti e in condizione di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse, alle persone affette da patologie con indicazione di cure palliative, alle persone con disabilità, ai minori con disturbo in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo, alle persone con disturbo mentale e alle persone con dipendenza patologica;
- Le attività per l'assistenza sociosanitaria sono definite, per un percorso di graduale attuazione, preferibilmente nell'ambito delle linee annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale.

Che le "Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2026" di cui alla DGR n.1507 del 31 ottobre 2025 prevedono, per ciascun territorio aziendale, la formalizzazione di una Cabina di Regia dedicata alla promozione e allo sviluppo dell'integrazione nelle aree dell'assistenza sociosanitaria di cui al Capo IV dei LEA.

Che il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024- 2026 definisce lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio e che pertanto è necessario un coordinamento tra LEA e LEPS e la definizione condivisa di indirizzi e programmi in ambito sociosanitario,

CONCORDANO

la formalizzazione e l'attivazione della **Cabina di Regia per la promozione e lo sviluppo dell'integrazione nelle aree dell'assistenza sociosanitaria** nel territorio dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, disciplinata secondo le seguenti regole organizzative:

Articolo 1

Finalità

1. La Cabina di Regia per la promozione e lo sviluppo dell'integrazione nelle aree dell'assistenza sociosanitaria nel territorio dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (di seguito Cabina) rappresenta il riferimento territoriale per le politiche e gli interventi riconducibili all'assistenza sociosanitaria di cui al Capo IV dei LEA 2017 (Livelli Essenziali di Assistenza).

2. La Cabina costituisce un meccanismo di coordinamento e raccordo fra la Direzione sociosanitaria dell'ASUFC e i rispettivi Ambiti territoriali e si occupa in primo luogo dell'elaborazione congiunta di atti finalizzati al rafforzamento dell'integrazione sociosanitaria nei diversi livelli di governance del sistema.

Articolo 2 Componenti

I componenti della Cabina sono i seguenti:

Componenti stabili

- Direttore dei servizi sociosanitari ASUFC *(con funzione di coordinatore)*
- Direttore Dipartimento Assistenza Territoriale ASUFC
- Direttori dei Distretti sociosanitari ASUFC
- Dirigente del Servizio Professionale Sociale ASUFC
- Responsabile Ambito SSC Friuli Centrale
- Responsabile Ambito SSC Natisone
- Responsabile Ambito SSC Torre
- Responsabile Ambito SSC Gemonese, Canal del Ferro, Valcanale
- Responsabile Ambito SSC Carnia
- Responsabile Ambito SSC Collinare
- Responsabile Ambito SSC Medio Friuli
- Responsabile Ambito SSC Agro Aquileiese
- Responsabile Ambito SSC Riviera Bassa Friulana

Componenti variabili

- Direttore Generale ASUFC
- Direttore Sanitario ASUFC
- Direttore Dipartimento delle Dipendenze e Salute Mentale
- Direttore SOC Neuropsichiatria infantile
- Direttore SOC Minori e famiglia
- Direttore SOC Geriatria Territoriale
- Direttore SOC Cure intermedie
- Direttore SOC Cure palliative
- Direttore SOC Disabilità
- Direttore SOSD Professioni sanitarie del territorio
- Altri Direttori di strutture ASUFC
- Dirigenti e posizioni organizzative ASUFC
- Posizioni organizzative degli ATS

È ammessa la partecipazione alla Cabina di ulteriori componenti, anche esterni ad ASUFC e agli Ambiti (ad esempio ASP-Aziende per i servizi pubblici alla persona, ETS-Enti del terzo settore, rappresentanti degli utenti, etc.), in base alla necessità di specifici contributi e approfondimenti di tematiche comunque afferenti all'integrazione e assistenza sociosanitaria.

Articolo 3 Competenze

1. Per lo svolgimento dei compiti di promozione sviluppo dell'integrazione nelle aree dell'assistenza sociosanitaria, la Cabina collabora e si coordina con le strutture e i servizi sanitari, sociosanitari e sociali del territorio aziendale, ivi incluse le risorse comunitarie locali,

il volontariato e le realtà del Terzo settore, e altresì favorisce il coordinamento dei LEA con i LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) e la definizione condivisa di indirizzi e programmi fra i livelli politici, strategici e operativi dei settori sanitario e sociale.

2. In particolare, la Cabina, provvede alle seguenti funzioni:

- discussione preventiva e validazione degli atti riguardanti l'integrazione istituzionale e di proposta rispetto alla programmazione dei servizi e interventi in ambito sociosanitario, con particolare riferimento ai documenti di rilievo istituzionale in materia di integrazione sociosanitaria previsti dalle normative regionali e nazionali (es. Accordo quadro per l'integrazione sociosanitaria, Atto d'intesa in merito ai servizi e interventi a favore delle persone con disabilità art.22 L.R. 16/22, atti di programmazione delle attività in ambito sociosanitario, ...);
- valutazione e validazione di documenti di integrazione gestionale, operativa e professionale, anche attraverso sottogruppi/tavoli di lavoro dedicati con personale operativo e competenze specifiche;
- monitoraggio dei processi di presa in carico integrata;
- valutazione e validazione di progetti formativi e/o sperimentazioni e innovazioni organizzative e gestionali in ambito sociosanitario;
- cura e sviluppo della rete di soggetti pubblico-privati con cui realizzare e rafforzare processi di integrazione e co-produzione, su un piano di welfare di comunità;
- ogni altra attività e funzione richiesta dalla programmazione e pianificazione sociosanitaria regionale.

Con particolare riferimento alle Case della Comunità, la Cabina si occupa inoltre di:

- definire e monitorare le modalità di integrazione fra servizi sanitari e sociosanitari;
- rafforzare e monitorare il ruolo delle Case della Comunità nella rete territoriale dei servizi sociosanitari, programmandone l'offerta di servizi e definendone il ruolo nei processi sociosanitari che le attraversano;
- supportare e sviluppare le potenzialità della Case della Comunità rispetto ai percorsi di partecipazione e progettazione con la comunità, sia futuri che quelli già attivi.

3. Relativamente all'anno 2026, la Cabina provvede alla predisposizione ed elaborazione entro il 16.11.2026 dell'Accordo quadro per l'integrazione istituzionale e gestionale nelle aree dell'assistenza sociosanitaria, in cui confluiranno tutti i protocolli riguardanti le diverse aree di integrazione, secondo le indicazioni fornite dalla Regione. Tale Accordo quadro dovrà essere adottato dai vertici strategici aziendale e dei Comuni entro il 31.12.2026.

Articolo 4

Modalità di funzionamento

1. La Cabina è coordinata dal Direttore dei servizi sociosanitari e convocata dallo stesso ogni volta che si rende necessario, e comunque almeno due volte all'anno; è convocata, altresì, su richiesta di almeno cinque componenti degli Ambiti territoriali. La Cabina definisce i temi, la metodologia di lavoro e la funzione dei tavoli di lavoro tematici di cui al successivo art.6.

2. Nell'avviso di convocazione, da inoltrarsi almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, sono indicati il giorno, l'ora, il luogo della riunione stessa, nonché l'ordine del giorno della discussione.

3. L'eventuale documentazione relativa alle questioni iscritte all'ordine del giorno viene trasmessa ai componenti almeno due giorni prima della riunione.

4. La riunione è valida con la presenza di almeno cinque componenti degli Ambiti territoriali. Ai componenti della Cabina è consentito farsi sostituire da rappresentanti.
5. Alle riunioni della Cabina assiste un funzionario verbalizzante individuato dal Direttore dei Servizi sociosanitari.
6. In caso di assenza del Direttore dei servizi sociosanitari, la funzione di coordinamento della Cabina viene svolta dal Direttore del Dipartimento Assistenza Territoriale.
7. La Cabina può articolare la propria attività per sub-aree aziendali tenuto conto dell'ampiezza e delle specificità territoriali presenti in ASUFC.

Articolo 5

Supporto amministrativo

1. Le funzioni di segreteria e di supporto amministrativo alla Cabina sono garantite dalla Direzione dei Servizi Sociosanitari e dalla SOC "Gestione Amministrativa Integrazione Sociosanitaria e Territoriale" di ASUFC.

Articolo 6

Tavoli di lavoro tematici

1. Al fine di migliorare l'operatività e per garantire maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse, la Cabina può attivare specifici tavoli di lavoro per affrontare le diverse tematiche nelle aree di intervento dell'integrazione e assistenza sociosanitaria (non autosufficienza, anziani, disabilità, minori e famiglie, neuropsichiatria infantile, salute mentale, dipendenze, cure intermedie, cure palliative, etc.).
2. Ai suddetti tavoli tematici, oltre ai componenti della Cabina, possono essere invitati altri soggetti istituzionali e non, operanti a vario titolo nel sistema di welfare locale con specifica competenza ed interesse nella materia oggetto di approfondimento.
3. Gli esiti e i documenti prodotti dai tavoli tematici sono sottoposti alla valutazione ed validazione della Cabina.

Articolo 7

Durata e modifiche

1. Il presente accordo ha durata triennale, fatte salve le indicazioni della programmazione sociosanitaria regionale, ed è prorogabile previo accordo tra le parti.
2. Il presente documento di funzionamento della Cabina potrà essere modificato e/o integrato in ogni momento in seguito a disposizioni normative successive ovvero per comprovate motivazioni, anche rilevate nell'ambito delle procedure riguardanti l'integrazione e assistenza sociosanitaria, e comunque coerenti con le normative nazionali e regionali vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Azienda Sanitaria Universitaria "Friuli Centrale"
Il Direttore Generale Dott. Denis Caporale

Documento firmato da:
DENIS CAPORALE
19.05.2026 08:54:50 UTC



Per i Servizi sociali dei Comuni

Ambito Territoriale Sociale Friuli Centrale



De Toni Alberto
Felice
COMUNE DI
UDINE
SINDACO
20.05.2026
16:30:04
GMT+02:00

Ambito Territoriale Sociale del Natisone



DANIELA
BERNARDI
20.05.2026
14:26:02
GMT+02:00

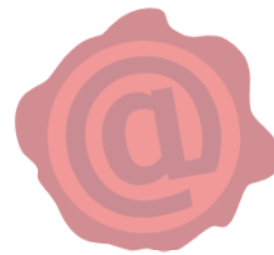
Ambito Territoriale Sociale del Torre



Mauro Steccati
21/05/2026 09:23:06 UTC+0200

Ambito Territoriale Sociale del Gemonese, Val Canale, Canal del Ferro

Ambito Territoriale Sociale della Carnia



MASSIMO
DI GIUSTO
20.05.2026
10:03:37
GMT+02:00

Ambito Territoriale Sociale del Collinare

Firmato digitalmente da

**FRANCESCO
MAIORANA**

Ambito Territoriale Sociale del Medio Friuli

SerialNumber =
TINIT-MRNFNC70T01G888J
C = IT
Data e ora della firma:
29/05/2026 12:43:45

Ambito Territoriale Sociale Agro Aquileiese

Ambito Territoriale Sociale Riviera Bassa Friulana
